



**Massafra**

**RELAZIONE ORDINARIA**  
del Referente Interno della Funzione Compliance Esternalizzata  
in materia di

**“RATING DI LEGALITÀ”**

**PERIODO: 2018**

**N. 02/2019**

**INDICE**

**1. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....3**

**2. ESITI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE .....3**

**3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....4**



## 1. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il presente documento (di seguito "**Relazione**") del Referente Interno della Funzione Compliance Esternalizzata (di seguito "**Referente Interno**"), che viene redatto in attuazione della "**Direttiva di Indirizzo e Coordinamento della Capogruppo**", Prot. ICCREA 11/04/2019, ICR-OUT-0294-2019-DIR, avente ad oggetto "*Modalità di relazione con le Autorità di Vigilanza in seguito alla costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (GBCI)*", pervenuta alla Banca a mezzo e-mail del 29/04/2019, illustra le verifiche effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza rilevati e le proposte di interventi adottati per la loro rimozione, nel periodo "**2018**", al fine di prevenire e contrastare la violazione di norme di eteroregolamentazione e autoregolamentazione in materia di "**Rating di Legalità**", ai sensi della Legge 24/03/2012, n. 27 (di seguito "**Legge**") e del Regolamento attuativo del MEF, decreto del 20/02/2014, n. 57 (di seguito "**Decreto**"), secondo la metodologia *risk based*.

L'esito delle verifiche in parola permette, inoltre, al Referente Interno di valutare e riferire, come richiesto dalle disposizioni prudenziali (Circolare Banca d'Italia 285/2013<sup>1</sup>), per la parte di propria competenza, in ordine alla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni.

Destinatari della presente Relazione sono gli **Organi aziendali, il Direttore Generale e le altre Funzioni Aziendali di Controllo**.

In ottemperanza all'art. 6 del Decreto la presente **Relazione 2018** viene trasmessa tempestivamente alla predetta Autorità di Vigilanza.

## 2. ESITI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Si riportano di seguito gli esiti delle attività svolte dal Referente Interno.

È stato individuato n. 1 cliente della Banca, Zenit Srl, in possesso del rating di legalità attribuito dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 20/12/2017 che, in data 25/05/2018<sup>2</sup>, ha richiesto la concessione di € 60.000,00 così suddivisi:

- € 50.000,00 mediante mutuo chirografario da rimborsare in 36 mesi destinato a liquidità aziendali per acquisto scorte;
- € 10.000,00 mediante fido in c/c per elasticità di cassa.

Per la richiedente, Crif non rileva insolvenze (per gli impegni rateali) né sconfinamenti (per i fidi a revoca e autoliquidanti). La valutazione è inficiata dalla presenza di alcune anomalie su un garante.

Non risultano, poi, procedure, protesti e pregiudizievoli.

Nella richiesta del cliente manca la indicazione della "**dichiarazione**", ex art. 4, comma 4, del Decreto, di essere iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 del regolamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato adottato con delibera del 14/11/2012, n. 24075; di conseguenza, dalla istruttoria della pratica non emergono elementi in merito al possesso del rating di legalità tali da comportare l'applicazione della normativa *de qua*.

Tuttavia, sebbene il cliente non abbia effettuato la dichiarazione in questione, dalle analisi svolte risulta che la Banca abbia applicato allo stesso una serie di condizioni di favore:

- sia con riguardo ai tempi di istruttoria, che si sono ridotti da due mesi a 1 mese e 22 giorni<sup>3</sup>;
- sia in relazione ai costi per la concessione dei finanziamenti suddetti, avuto riguardo, in particolare:

<sup>1</sup> Cfr. 11° Aggiornamento del 21/07/2015 della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17/12/2013, Parte Prima, Titolo IV. Inseriti nuovi capitoli: "*Il sistema dei controlli interni*" (Capitolo 3), "*Il sistema informativo*" (Capitolo 4), "*La continuità operativa*" (Capitolo 5) e "*Governo e gestione del rischio di liquidità*" (Capitolo 6).

<sup>2</sup> Finanziamenti (mutuo e fido) deliberati in data 16/07/2018 e resi operativi in data 19/07/2018.

<sup>3</sup> Calcolati dalla data di richiesta alla data di delibera dei finanziamenti (mutuo e fido), ossia dal 25/05/2018 al 16/07/2018.

- ✓ al tasso dare dell'affidamento in c/c, entro il fido, pari al 7%, anziché il 12%;
- ✓ al tasso annuo nominale del mutuo chirografario, pari al T.R.E. + 5,50%, anziché al T.R.E. + 7,90%.

### 3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base delle verifiche effettuate nel periodo considerato in premessa e delle risultanze, non si sono riscontrati elementi di non conformità alla normativa.

 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MASSAFRA  
Via Mazzini, 65  
74016 MASSAFRA (BR)

30 APR. 2019

**Funzione Compliance**  
*Il Referente Interno*

